



ATTUALITÀ E POLITICA

23/06/2020 | 13:30

# Giochi, Cnr Pisa: "Il lockdown non cambia le abitudini, i giocatori non si spostano online"



**ROMA** - I giocatori che frequentavano sale giochi e scommesse «sono passati solo in minima parte al gioco online» durante il lockdown scattato per il contenimento del coronavirus. Più del 35% ha ridotto le puntate e quasi il 23% ha smesso. Inoltre, «sembra evidente che le due popolazioni di giocatori, on-site e online, restino ben distinte». In pratica, se chi giocava a biliardo non ha "tradito" la stecca per passare alla Playstation, chi puntava sul terno al lotto dopo un sogno particolare non si è improvvisamente "convertito" al poker online durante l'isolamento.

Sono i risultati preliminari di un'indagine condotta dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ifc), sotto la guida di Sabrina Molinaro. La chiusura del comparto fisico dei giochi, scattata a metà marzo e «ormai terminata, ha reso necessario monitorare» le eventuali variazioni dei comportamenti dei giocatori, con l'obiettivo di «valutare se le limitazioni abbiano favorito la migrazione verso il gioco online». L'indagine si è focalizzata quindi sulle «possibili implicazioni derivanti dalla chiusura di agenzie di scommesse, sale gioco e bingo e dallo spegnimento delle slot machine».

**Il questionario** - «Abbiamo sviluppato uno strumento agile per investigare gli aspetti

BREAKING NEWS

ATTUALITÀ E POLITICA

**Giochi, GdF Sicilia: nel 2019 sequestrati più di 200 punti clandestini e 112 apparecchi**

23/06/2020 | 12:34 ROMA - Più di 400 controlli per il settore dei giochi e delle scommesse, con sequestri di oltre 200 punti vendita. Sono i dati del bilancio operativo della...

ATTUALITÀ E POLITICA

**Giochi, GdF Napoli: 97 le violazioni accertate nel 2019, concluse 15 indagini**

23/06/2020 | 12:25 ROMA - Nel 2019 sono state 97 le violazioni accertate dalla Guardia di Finanza della provincia di Napoli «nel settore del gioco illegale ed irregolare»...

ATTUALITÀ E POLITICA

**Giochi, GdF Puglia: nel 2019 scoperte 237 violazioni**

23/06/2020 | 12:15 ROMA - Lo scorso anno sono stati 53.735 gli interventi della Guardia di Finanza della Puglia. È quanto emerge dal bilancio operativo del 2019 del Comando...

ATTUALITÀ E POLITICA

relativi al gioco su tutto il territorio nazionale» per la rilevazione del fenomeno tra aprile e maggio 2020, il questionario online GAPS #iorestoacasa, spiega la dottoressa Molinaro. Dalle prime risposte, emerge che il 3,6% riferisce di aver giocato nei punti vendita durante l'emergenza coronavirus, principalmente presso i tabaccai, e il 3,7% riporta di aver giocato d'azzardo online. Tra chi negli ultimi 12 mesi ha giocato presso luoghi fisici, oltre un quarto dei rispondenti, durante l'isolamento il 12% ha giocato on-site e il 10,3% lo ha fatto online.

**I comportamenti di gioco** - Come ci si aspettava, a causa della chiusura di quasi tutti i punti gioco "terrestri", lo studio - tuttora in corso - rileva una generale diminuzione del gioco fisico per il 35,4% e un'interruzione totale per il 22,8%. Il 26,6% riferisce di non aver cambiato abitudini e la maggior parte dei giocatori ha speso non oltre i 10 euro durante l'intero periodo. Per quanto riguarda il gioco online, il 28,8% riporta di non aver modificato le proprie abitudini e solo l'11,3% dichiara di aver iniziato in questa modalità proprio durante l'isolamento.

**I giochi preferiti** - Nei punti vendita, durante il periodo dell'emergenza coronavirus, i giochi largamente più praticati sono stati Gratta e Vinci, Superenalotto e Lotto. I giocatori online, invece, hanno preferito poker texano, slot machine virtuali e scommesse sportive online.

**La frequenza di gioco** - La maggioranza è uscita di casa da una a tre volte al mese per giocare, circa il 40% lo ha fatto una o più volte a settimana e solo l'8,5% quotidianamente. Tra i giocatori online, il 39% ha dichiarato di aver giocato da una a quattro volte nel mese.

**Il profilo del giocatore** - Tra chi ha riferito di aver giocato nei punti vendita durante la fase 1 dell'emergenza, il 62,6% è di genere maschile, la classe di età più rappresentata è quella dei 45-54enni e il 32,9% ha visto cambiare la propria posizione lavorativa. Tra coloro che hanno giocato online il 78,6% è maschio, la classe di età più rappresentata sono i 25-34enni e la percentuale di chi ha visto cambiare la propria posizione lavorativa sale al 52%.

La rilevazione, spiegano dal [Cnr](#), proseguirà nella terza settimana di giugno, «così da dare maggiore consistenza alle evidenze preliminari».

MSC/Agipro

#### TI POTREBBE INTERESSARE...



#### Tornei di poker in una sala di Ostuni (BR): sospesa la licenza, rischio penale per i clienti

**23/06/2020 | 13:08** ROMA - Il Comune di Ostuni (BR) ha sospeso l'attività di una sala giochi nel centro della "città bianca". Dai controlli della polizia era emerso che l'attività principale del centro era quella dei tornei...



#### Giochi, GdF Umbria: 210 controlli nel 2019, prevalgono le violazioni amministrative

**23/06/2020 | 13:00** ROMA - In Umbria, nel 2019, sono stati svolti «oltre 210 controlli» nel settore di giochi e scommesse. Lo rende noto il comando regionale della Guardia di Finanza nel bilancio operativo annuale, presentato nel



#### Giochi, GdF Sardegna: lo scorso anno eseguiti 248 controlli, le violazioni sono 96

**23/06/2020 | 12:51** ROMA - La Guardia di Finanza della Sardegna ha eseguito 248 controlli «nel settore del gioco illegale ed irregolare» nel corso del 2019, riscontrando 96 violazioni. È il dato contenuto nel bilancio operativo